



Unione Europea



DIREZIONE DIDATTICA STATALE

1° CIRCOLO "G. OBERDAN"

Viale Roma, 26 - 76123 ANDRIA

Tel. 0883.246219

email: baee04900p@istruzione.it - pec: baee04900p@pec.istruzione.it

Sito web: www.oberdanprimocircoloandria.edu.it

Cod. Ist.: BAEE04900P - C. F.: 81003770724



Ministero dell'Istruzione

I° C. D. "G. Oberdan" - Andria
Prot. 0005062 del 29/09/2021
06 (Uscita)

Andria, 29/09/2021

Oggetto: DETERMINA per l’AFFIDAMENTO DIRETTO, ai sensi dell’art. 1 comma 2, lettera a) del Decreto legge 76/2020 (c.d. decreto “Semplificazioni”), dell’incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (in seguito RSPP) ai sensi del D.L.vo n. 81/2008 modificato e integrato dal D.L.vo n. 106/2009 per il periodo 01/10/2021 - 30/09/2024. CIG:ZCF333ABE8

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- Vista** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- Visto** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;
- Visto** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- Visto** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- Vista** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- Visto** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- Visto** il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
- Visto** in particolare, l’art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020 (applicato in deroga, fino al 30/06/2023, dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016), così come modificato dall’art. 51 comma 1 lettera a) sub 2.1 del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;
- Visto** altresì in particolare l’art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;
- Visto** in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del

contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

Visto il Regolamento d'istituto per gli acquisti di beni e servizi, approvato ed acquisito dal Consiglio di Circolo don Delibera n.38/2021 del 22/09/2021;

Visto il Programma Annuale per l'e.f. 2021 approvato ed acquisito dal Consiglio di Circolo con Delibera n. 3/2021 del 15/01/2021;

Visto l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

Visto l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]»;

Viste le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

Ritenuto che la prof.ssa Palma Pellegrini, nata a Ruvo di Puglia il 25/09/1965, Cod. Fisc. PLLPLM65P65H645A, Dirigente scolastico di questa Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

Visto l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Considerata la necessità e l'urgenza di individuare un soggetto in possesso dei requisiti previsti dai D. Lgs. n. 81/2008 e n. 106/2009 per il ruolo di RSPP, considerato che il contratto stipulato con l'attuale RSPP è in scadenza il 30/09/2021;

Visto il D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008, "Attuazione dell'articolo 1 della Legge n. 123 del 03/08/2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", ed in particolare l'art. 17 che prevede tra gli obblighi del datore di lavoro la valutazione di tutti i rischi, con la conseguente elaborazione del documento nonché la designazione del responsabile del servizio di prevenzione dai rischi;

Visto il D.Lgs. n. 106 del 03/08/2009 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs n. 81 del 09/04/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

Considerato quanto recita l'art. 32, comma 8 e 9, del D.L.vo n. 81/2008: "8. Negli istituti di istruzione, di formazione professionale e universitari e nelle istituzioni dell'alta formazione artistica e coreutica, il datore di lavoro che non opta per lo svolgimento diretto dei compiti propri del

servizio di prevenzione e protezione dei rischi designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, individuandolo tra: a) il personale interno all'unità scolastica in possesso dei requisiti di cui al presente articolo che si dichiara a tal fine disponibile; b) il personale interno ad una unità scolastica in possesso dei requisiti di cui al presente articolo che si dichiara disponibile ad operare in una pluralità di istituti. In assenza di personale di cui alle lettere a) e b) del comma 8, gruppi di istituti possono avvalersi in maniera comune dell'opera di un unico esperto esterno, tramite stipula di apposita convenzione, in via prioritaria con gli enti locali proprietari degli edifici scolastici e, in via subordinata, con enti o istituti specializzati in materia di salute e sicurezza sul lavoro o con altro esperto esterno libero professionista”;

- Verificata** la mancanza di disponibilità di personale interno in servizio presso questa Istituzione scolastica per l'incarico di RSPP, ai sensi del D.L.vo n. 81/2008 modificato e integrato dal D.L.vo n. 106/2009 attraverso l'esame dei curriculum vitae;
- Verificata** la mancanza di disponibilità di personale interno al CISA per l'incarico di RSPP, ai sensi del D.L.vo n. 81/2008 modificato e integrato dal D.L.vo n. 106/2009 così come comunicato dallo stesso presidente CISA;
- Visto** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- Valutato** che in Consip sono presenti convenzioni attive “Gestione Integrata Sicurezza ed. 4” per il servizio che si intende acquisire;
- Considerato** che, per i motivi che si espongono nei seguenti punti del presente documento, non si è ritenuto funzionale alle esigenze di questa scuola aderire alla suddetta convenzione;
- Tenuto conto** che occorre concepire il rapporto che lega il datore di lavoro e l'RSPP in termini di investitura **intuitu personae, quale affidamento “fiduciario”** di un incarico che la persona designata svolge non solo a vantaggio e nell'interesse del primo, ma avendo coscienza che su di lui – o meglio sulle di lui competenze tecnico/professionali – ricade un affidamento, da parte del datore di lavoro, che è pressoché totale e incondizionato; considerato che nell'ambito della struttura aziendale, dedicata alla gestione e alla attuazione del programma prevenzionistico, la figura del RSPP gioca indubbiamente un ruolo essenziale e strategico, costituendo il punto di riferimento delle attività dei diversi attori che a questo programma, a diverso titolo e con diverse responsabilità, partecipano: sia dei soggetti che, potremmo dire, compongono il management aziendale (datore di lavoro, dirigenti e preposti), sia di quelli che di fatto concorrono alla realizzazione del programma da altre posizioni: medico competente, lavoratori e, in ultima analisi, RLS dei quali, in concreto, l'RSPP è l'interlocutore principale. Tutto ciò è compiutamente riconducibile alla scelta che è sottesa all'intero impianto introdotto dal 626 e confermato dal Decreto Legislativo n. 81: che è quella di prevedere/constituire una professionalità attorno alla quale costruire l'intero sistema di sicurezza aziendale.
- Tenuto conto** pertanto, del carattere assolutamente fiduciario dell'incarico di RSPP, fattispecie riconosciuta dalla stessa giurisprudenza (Cassazione penale-IV sezione-Sentenza n. 19523 del 15/05/2008 e Sentenza n. 2814 del 27/01/2011);
- Tenuto conto** alla luce di quanto appena detto, che per l'espletamento dell'incarico di RSPP è importante avvalersi di professionalità tali da garantire un'assistenza qualificata e che quindi, nel conferimento dell'incarico, si è scelto la modalità dell'affidamento diretto, privilegiando i criteri di affidabilità, curriculum vitae e pregressa esperienza di incarichi di RSPP in enti pubblici ed istituzioni scolastiche, tra cui l'Istituto scrivente;
- Considerata** che l'attuale situazione di emergenza sanitaria nazionale, richiede la continuità di un percorso intrapreso che, in caso di interruzione intempestiva, priverebbe questa scuola di un valido supporto nonché figura di riferimento verso la corretta attuazione di misure e protocolli di sicurezza;
- Considerato** che il Consiglio di Circolo, in linea con quanto appena detto, ha ritenuto opportuno, con Delibera n. 36 del 22/09/2021, rendere almeno triennale la durata della prossima individuazione della figura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- Vista** la manifestazione di interesse a svolgere l'incarico di RSPP da parte della ditta M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s. per il triennio richiesto 2021-2024, tramite propria offerta economica assunta agli atti di questa scuola con prot. n. 5030 del 29/09/2021;

Considerato che tra l'Amministrazione e la ditta M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s. non sono insorte contestazioni sulla esecuzione di contratti stipulati in precedenza;

Valutati positivamente le competenze e la professionalità dimostrate nell'espletamento dei servizi complessivamente offerti dalla **M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s.**, l'accreditamento come soggetto formatore, le specifiche e pluriennali esperienze nel settore della sicurezza in modo specifico nell'ambito scolastico, nonché la conoscenza della logistica, delle strutture e delle problematiche di questa istituzione scolastica, ricoprendo la ditta M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s., l'incarico di R.S.P.P. in anni precedenti, anche presso questa scuola;

Considerato che, la convenzione attiva "Gestione Integrata Sicurezza ed. 4" così come risulta dalla documentazione agli atti della scuola, prot. 5019 del 28/09/2021, in particolare, dell'Allegato "Corrispettivi e tariffe" Lotto 8, prevede per il servizio in parola le seguenti tariffe:

Organico complessivo personale scuola: num. 150 unità circa

N.B. le tariffe si intendono IVA esclusa

Voce di costo	Fasce di importo	Valore annuo €.	Addetti scuola	Valore annuo applicato alla scuola €.	Valore triennale €.
Servizio di Responsabile del servizio di prevenzioni e protezione (RSPP)	Forfait base (fino a 20 lavoratori) addetti ad attività d'ufficio	210,00	20	210,00	630,00
	Per ogni unità da 21 a 50 lavoratori addetti ad attività d'ufficio	6,90	30	207,00	621,00
	Per ogni unità da 51 a 500 lavoratori addetti ad attività d'ufficio	5,16	100	516,00	1.548,00
Redazione e aggiornamento PdE (Piano di Emergenza)	Forfait base (fino a 20 lavoratori) addetti ad attività d'ufficio	36,00	20	36,00	108,00
	Per ogni unità da 21 a 50 lavoratori addetti ad attività d'ufficio	1,14	30	34,20	102,60
	Per ogni unità da 51 a 500 lavoratori addetti ad attività d'ufficio	0,90	100	90,00	270,00
Prove evacuazione	Forfait base (fino a 20 lavoratori) per ogni prova	195,60 (per ogni prova)	20	391,20 (minimo num. 2 prove annue previste 195,60x2)	1.173,60
	Per ogni unità da 21 a 50 lavoratori. Per ogni unità presente alle prove	7,16 (per ogni unità presente alla prova)	30	429,60 (minimo num. 2 prove annue previste 7,16x30x2)	1.288,80
	Per ogni unità da 51 a 500 lavoratori. Per ogni unità presente alle prove	4,68 per ogni unità presente alla prova)	100	748,80 (minimo num. 2 prove annue previste 4,68x100x2)	2.808,00
Importo complessivo contratto €.				2.850,00	8.550,00

Che pertanto il prezzo complessivo del triennio ammonta ad € 8.550,00 più IVA;

Visto che il tetto di spesa (€ 1.229,50 annui, pari ad € 1.500,00 IVA inclusa - € 4.500,00 per l'intero triennio) proposto dalla ditta M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s., per l'acquisizione del servizio di Responsabile sicurezza prevenzione e protezione dei rischi sui luoghi di lavoro, per la redazione e aggiornamento del PdE (Piano di Emergenza), per lo svolgimento delle prove di evacuazione; per l'erogazione dei corsi di formazione in conformità alle disposizioni di cui all'Accordo Stato Regioni n. 221 del 21/12/2011, è ritenuto più che congruo rispetto ai margini di mercato, considerato a titolo esemplificativo i preventivi di spesa proposti dalla convenzione soprariportati, anche in considerazione della complessità dell'Istituzione scolastica e in particolare del numero elevato di sedi associate che compongono l'unità didattica;

Considerato che la DITTA M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s. ha i requisiti professionali per svolgere i compiti espressamente attribuiti dal D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e ss.mm.ii. al RSPP, nonché altri compiti di supporto, consulenza e collaborazione al Dirigente Scolastico per l'applicazione della predetta normativa;

Ritenuto opportuno incaricare la società M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s. dell'espletamento delle funzioni di RSPP, per la durata di tre anni dalla sottoscrizione del contratto, in quanto in possesso

dei requisiti suddetti, conosciuta dall'amministrazione e che già espleta tale incarico con correttezza ed assoluta professionalità presso altre istituzioni scolastiche, compresa la scrivente;

Considerato che trattasi di forniture/servizi il cui importo complessivo risulta inferiore ad €40.000,00 e, quindi, classificabile tra i cc.dd. contratti "Sotto soglia" disciplinati dagli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 50/2016;

Verificata la copertura finanziaria;

Tenuto conto essendo affidamenti di importo pari o inferiore a 5.000,00, che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espleterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è ha acquisito tenuto il seguente Codice identificativo della gara (CIG): **ZCF333ABE8**;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (**CIG ZCF333ABE8**);

Visto che l'art.1, co. 130 della legge n.145 del 30/12/2018 (legge di Bilancio 2019) modificando l'art.1 co.450 della l.296/2006, stabilisce che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenziali e assistenziali sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al d.lgs 30/07/1999, n.300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazioni (innalza il limite da 1.000 a 5.000 euro);

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa che si intendono integralmente richiamati;

- 1) di autorizzare ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera a) del Decreto legge 76/2020 (c.d. decreto "Semplificazioni"), l'affidamento dell'incarico di **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.L.vo n. 81/2008 modificato e integrato dal D.L.vo n. 106/2009 per il triennio 01/10/2021 - 31/09/2024**, alla società **M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s.** con sede in Manfredonia (FG) – P.IVA 04085920710 – REA FG 299059, per un importo annuo di €. 1.500,000 IVATO ed eventuali altre spese incluse, pari ad un importo complessivo per tutto il triennio di €. 4.500,00 IVATO ed eventuali altre spese incluse;
- 2) che l'affidamento include tutte le attività, nessuna esclusa, previste dall'offerta economica proposta dalla stessa società M.P.M. di Plazzo Matteo e C. sas, assunta al protocollo di questa scuola al n.5030 del 29/09/2021;
- 3) di autorizzare, per la fornitura di cui sopra, la spesa di €. 4.500,00 IVATA ed eventuali altre spese incluse;
- 4) acquisita e quindi verificata la necessaria copertura finanziaria, di imputare la spesa sulla scheda finanziaria A01 "Funzionamento generale e decoro della scuola" dell'e.f. 2021;

- 5) di nominare la prof.ssa Palma Pellegrini, nata a Ruvo di Puglia il 25/09/1965, Cod. Fisc. PLLPLM65P65H645A, quale Responsabile Unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art.31 del D.Lgs. 50/2016;
- 6) di informare la ditta affidataria che si assuma l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010;
- 7) che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Palma Pellegrini)



Palma Pellegrini